



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 29/07/2015

copia

OGGETTO:

PROCEDIMENTO DI VARIANTE SPECIFICA N°2/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000 - AMPLIAMENTO AREA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO E MODIFICA TRACCIATO GASDOTTI – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ED AL PARERE DEGLI ENTI – RECEPIMENTO INTESA CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ED APPROVAZIONE.

L'anno **Duemilaquindici** e questo dì **Ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **20:50** Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

FERRANTI ERIKA	Sindaco	Presente
ACCORSI SARA	Consigliere Comunale	Presente
MENGOLI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	Presente
LIOTTA MARCO	Consigliere Comunale	Presente
GALLETTI ORIANA	Consigliere Comunale	Presente
CANIATO MARIA FRANCESCA	Consigliere Comunale	Assente
BAGNOLI FLAVIANA	Consigliere Comunale	Presente
SALLUZZO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
VENTURINI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
BERNARDI ROBERTO	Consigliere Comunale	Assente
SAMAROLI SIMONE	Consigliere Comunale	Assente
MENGOLI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
BERNARDI VANDA	Consigliere Comunale	Assente

Presiede l'adunanza il Sindaco FERRANTI ERIKA

Partecipa il sottoscritto Dott. Vincenzo Errico, Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Verificata la presenza del numero legale il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: MENGOLI LORENZO, VENTURINI FEDERICO,

OGGETTO:

PROCEDIMENTO DI VARIANTE SPECIFICA N°2/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000 - AMPLIAMENTO AREA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO E MODIFICA TRACCIATO GASDOTTI – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ED AL PARERE DEGLI ENTI – RECEPIMENTO INTESA CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ED APPROVAZIONE.

Il Sindaco Erika Ferranti, illustra al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata.

A conclusione della relazione illustrativa, il Sindaco dichiara aperta la fase della discussione.

Nessun Consigliere interviene.

A tal punto, il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto e constatato che nessun Consigliere intende intervenire, pone ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*” ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera C.C n. 35 del 30/08/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Comune di Bentivoglio ha approvato il Piano Strutturale Comunale ;
- con delibera C.C n. 53 del 29/09/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata approvata la variante n. 1/2013 al Piano Strutturale Comunale;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2013, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Comune ha espresso l'INTESA alla variante al PTCP in materia di riduzione del rischio sismico ed adeguato il PSC dal punto di vista normativo e cartografico;
- con delibera C.C n. 36 del 30/08/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Comune di Bentivoglio ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio;
- con delibera C.C n. 29 del 25/07/2013, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata approvata la variante n. 2/2013 Regolamento Urbanistico Edilizio;
- con delibera C.C n. 54 del 29/09/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata approvata la variante n. 3/2014 Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera C.C n. 39 del 14/07/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata approvata la variante n. 4/2014 Regolamento Urbanistico Edilizio;

- con delibera C.C n 17 del 09/04/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata adottata la variante n. 6/2015 Regolamento Urbanistico Edilizio tuttora in corso di deposito;

Verificato inoltre che:

- in data 31/1/2014 - prot.1470 è pervenuta istanza da parte dell'Ente gestore del servizio di depurazione (Hera S.p.a) finalizzata all'ampliamento dell'area destinata all'impianto di depurazione ubicato in via Vietta, nel Capoluogo;
- che precedentemente alla presentazione dell'istanza suddetta con appositi provvedimenti degli Enti competenti (Provincia di Bologna) è stata altresì autorizzata la dismissione e rimozione di un tratto di metanodotto "Minerbio-Cremona" nonché la modifica di tracciato di una parte del metanodotto San Giorgio-Castenaso;
- l'istanza suddetta e le variazioni di cui sopra hanno comportato l'attivazione di una variante al Piano Strutturale Comunale – PSC ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m. e i per la modifica cartografica dell'area del depuratore (e adeguamento della relativa fascia di rispetto);
- che con delibera di giunta Comunale n° 27 del 06/03/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata attivata l'elaborazione di una proposta di variante al Piano Strutturale Comunale (var. 2/2014), così come previsto dall'art. 32 bis punto 2) della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- che a seguito della consultazione prevista dall'art. 32 bis della L.R. 20/2000 e s.m. e i. ed alle risposte al contributo della Provincia ed al parere degli Enti sulla proposta di variante al PSC, con delibera C.C. n. 36 del 14/07/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata adottata la variante stessa, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elab. 1 – Relazione illustrativa, elaborati grafici (stralci)
 - Elab. 2 - Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli
 - Relazione geologica e sismica relativa all'area destinata ad ampliamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo (come richiesta dal contributo della Provincia di Bologna sul Documento Preliminare della presente variante)
- che conseguentemente all'attivazione della variante al PSC suddetta con delibera C.C n°37 del 14/07/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata adottata la variante al RUE n° 5/2014 attualmente in itinere;
- la suddetta variante al PSC n. 2/2014, è stata depositata presso l'Ufficio tecnico comunale dal 12/08/2014 a tutto il 12/10/2014 alla libera visione del pubblico ai sensi di legge (come da attestazione di avvenuta pubblicazione n°699);
- che l'avviso di avvenuta adozione della variante suddetta è stato altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna – parte II del 13/8/2014 – n° 263 e sul sito web del Comune di Bentivoglio;
- che durante il deposito della suddetta variante e della Valsat sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:
 - Parere Arpa (acquisito in atti comunali con prot. 4924 del 08/04/2015);
 - Parere Ausl (prot. 112366 del 09/12/2014 acquisito in atti comunali nella medesima data con prot. 17688);

- Parere Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici (prot. 12516 del 11/09/2014 acquisito in atti comunali nella medesima data con prot. 13206);
- che durante il deposito degli elaborati di variante al PSC 2/2014 non sono pervenute osservazioni da parte di privati;
- che con atto del Sindaco metropolitano n. 82 del 25/03/2015 sono state formulate le riserve da parte della Città Metropolitana di Bologna (acquisite in atti comunali con prot. 4445 del 27/8/2015);
- che con delibera consiliare n. 27 del 29/04/2015 sono state approvate le controdeduzioni ai pareri degli Enti, ed alle riserve della Città Metropolitana sulla variante al PSC in oggetto, secondo l'elaborato predisposto dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera definito "*Controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana di Bologna ed ai pareri degli Enti*",

Considerato:

- che non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'approvazione della presente variante, con la citata delibera consiliare n. 27 del 29/04/2015 è stata richiesta l'intesa con la Città Metropolitana ai sensi dell'art. 32, comma 10 della LR 20/2000;
- che a tal proposito è stata acquisita l'Intesa citata, espressa con Atto del Sindaco Metropolitano n. 189 del 24/06/2015 ed acquisita agli atti del Comune (prot.9159.del 26/6/2015);
- che con l'Intesa stessa la Provincia ha espresso parere favorevole senza condizioni alla variante così come controdedotta e parere positivo sulla Valsat, come attestato nell'allegato "Recepimento dell'Intesa della Provincia di Bologna" ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m. ed i.;
- che conseguentemente vengono confermati gli elaborati costitutivi della variante al PSC 2/2014 come già aggiornati a seguito delle controdeduzioni approvate con delibera consiliare n. 27 del 29/04/2015;

VISTI:

- la L.R. 24/3/2000 n° 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s e succ. mod. ed int., ed in particolare gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4/4/2001 recante: "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Disciplina generale sulla tutela el'uso del territorio)*";
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il PSC approvato con delibera C.C. n. 35 del 30/08/2011 e le successive varianti sopracitate;
- il RUE approvato con delibera C.C. n. 36 del 30/08/2011e le successive varianti sopracitate;
- gli artt. 11 e 15 della L. 7 agosto 1990 n° 241 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto leg.vo 267/2000 e s.m.e i. formulato dal Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera, Ing. Antonio Peritore in data 07/07/2015 – prot. 27519 (trasmesso via posta elettronica certificata – PEC al protocollo comunale in data 09/07/2015 prot. 9956), custodito agli atti del Servizio Urbanistica di questo Ente;

Acquisito altresì il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Arch. Natascia Franzoni in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Presenti e votanti n.9 Consiglieri;
Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'elaborato di "Recepimento dell'Intesa con la Città Metropolitana di Bologna", ai sensi dell'art.32, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i. espressa con atto del Sindaco Metropolitano n.89 del 24/06/2015 (sub A) allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante (all.A), dando atto che l'Intesa stessa non comporta la modifica degli elaborati costitutivi della variante in oggetto, così come aggiornati a seguito delle controdeduzioni, approvate con delibera consiliare n. 27 del 29/04/2015. Tali elaborati vengono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed in particolare:
 - Elab. 1 – Relazione illustrativa, elaborati grafici (stralci);
 - Elab. 2 - Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli;
 - Relazione geologica e sismica relativa all'area destinata ad ampliamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo;
- 2) che a seguito dell'approvazione della variante al PSC n. 2/2014 di cui trattasi, nella medesima seduta consiliare, con separato provvedimento, è approvato l'adeguamento del Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante Variante n. 5/2014, con le procedure di cui all'art. 33 della citata L.R. 20/2000;
- 3) di dare atto altresì:
 - a) che, non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, è stata acquisita l'intesa con la Città Metropolitana di Bologna di cui al comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
 - b) che la medesima variante modifica i seguenti elaborati di PSC:
 - Tav. n. 2 – Carta unica del Territorio – scala 1/10000;
 - c) che a seguito dell'approvazione della variante al PSC n. 2/2014 richiamata, saranno redatti i testi normativi coordinati e gli elaborati cartografici aggiornati relativamente sia al PSC che alla Classificazione acustica del territorio comunale;
 - d) che copia della Variante n. 2/2014 al PSC approvata sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - e) che dell'avviso dell'approvazione della Variante PSC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune sul proprio sito web;

- f) che la Variante n. 2/2014 al PSC entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui sopra.
- g) che è dato mandato al responsabile del Servizio Edilizia Privata a provvedere al coordinamento delle disposizioni regolamentari vigenti con la nuova normativa, nelle more della revisione integrale di tali Regolamenti, ove risulti necessaria.

Successivamente il Sindaco pone ai voti le proposte di immediata eseguibilità. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n.9 Consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 2000.



DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 47 del 29/07/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to FERRANTI ERIKA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Errico Vincenzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Copia conforme all'originale
